



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Parere sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'università e della ricerca, concernente il riparto del Fondo di intervento integrativo tra le Regioni e le Province autonome per la concessione dei prestiti d'onore e l'erogazione di borse di studio per l'anno 2007, ai sensi dell'articolo 16, comma 4, della legge 2 dicembre 1991, n. 390.

Parere ai sensi dell'articolo 16, comma 4, della legge 2 dicembre 1991, n. 390, così come modificata dalla legge 11 febbraio 1992, n. 147.

Repertorio Atti n. *83/esr* del 20 marzo 2008

La Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano

Nella seduta odierna del 20 marzo 2008:

VISTO l'articolo 16 comma 4 della legge 2 dicembre 1991, n. 390, recante: "Norme sul diritto agli studi universitari", che istituisce il Fondo integrativo per la concessione dei prestiti d'onore, da ripartire tra le Regioni e le Province autonome, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentita la Conferenza Stato-Regioni;

VISTO il provvedimento indicato in oggetto, trasmesso dal Ministero dell'università e della ricerca, con nota del 5 marzo 2008, con il quale viene indicata la destinazione del citato Fondo integrativo, di cui all'articolo 8 della citata legge n. 390 del 1991 e viene definito, sulla base di una tabella che costituisce parte integrante del decreto, il riparto tra le Regioni e le Province autonome, di euro 168.871.000,00, per l'anno 2007, dal Ministero dell'università e della ricerca, sulla base dei criteri di cui all'articolo 16 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 aprile 2001 "Disposizioni per l'uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari";

CONSIDERATO che, nella riunione tecnica del 13 marzo 2008, il Coordinamento tecnico delle Regioni ha espresso avviso favorevole sul provvedimento in esame;

RILEVATO che, nell'odierna seduta di questa Conferenza, le Regioni hanno espresso parere favorevole sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in oggetto.

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'università e della ricerca, concernente il riparto del Fondo di intervento integrativo tra le Regioni e le Province autonome per la concessione dei prestiti d'onore e l'erogazione di borse di studio per l'anno 2007, ai sensi dell'articolo 16, comma 4, della legge 2 dicembre 1991, n. 390, che allegato al presente atto ne costituisce parte integrante.

IL SEGRETARIO
Avv. Giuseppe Busia

IL PRESIDENTE
On.le Prof. Linda Lanzillotta

VISTO il decreto legge 18 maggio 2006, n. 181, "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri", convertito in legge 17 luglio 2006, n. 233;

VISTA la legge 2 dicembre 1991, n. 390, art. 16, comma 4, che istituisce il Fondo di intervento integrativo per la concessione dei prestiti d'onore, così come modificata dalla legge 11 febbraio 1992, n. 147;

VISTA la legge 23 dicembre 1996, n. 662, art. 1, comma 89, che consente la destinazione di tale Fondo anche alla erogazione di borse di studio previste dall'art. 8 della legge 2 dicembre 1991, n. 390;

VISTE le disposizioni per l'uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 aprile 2001 ed, in particolare, l'articolo 16 nel quale vengono indicati i criteri di riparto di tale Fondo;

VISTO lo stanziamento del capitolo "Fondo di intervento integrativo da ripartire tra le regioni per la concessione dei prestiti d'onore e l'erogazione di borse di studio" dello stato di previsione dell'esercizio finanziario 2007 del Ministero dell'università e della ricerca, pari a € 168.871.000,00;

VISTI i dati trasmessi dalle Regioni e dalle Province Autonome ed elaborati dal Ministero università e ricerca sulla base dei criteri stabiliti dal richiamato art.16 ai fini del riparto del Fondo di Intervento Integrativo per l'anno 2007;

VISTO il parere della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome formulato nella adunanza del2008;

SULLA proposta del Ministro dell'università e della ricerca;

Decreta:

Articolo 1
(La destinazione del fondo)

1. I trasferimenti sul Fondo di intervento integrativo per la concessione dei prestiti d'onore e delle borse di studio, di seguito denominato Fondo, sono destinati dalle regioni e dalle province autonome alla concessione di borse di studio di cui all'art.8 della legge 2 dicembre 1991, n.390, sino all'esaurimento delle graduatorie degli idonei al loro conseguimento, secondo le modalità stabilite dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 aprile 2001 "Disposizioni per l'uniformità di trattamento sul

diritto agli studi universitari a norma dell'articolo 4 della legge 2 dicembre 1991, n. 390".

2. Per la concessione delle borse di studio le regioni e le province autonome utilizzano prioritariamente le risorse proprie e quelle derivanti dal gettito della tassa regionale per il diritto allo studio e successivamente quelle del Fondo di cui al presente decreto.

3. Le eventuali risorse del Fondo eccedenti, per esaurimento delle graduatorie degli idonei, sono destinate dalle regioni e dalle province autonome alla concessione di borse di studio e di prestiti d'onore nell'anno accademico successivo.

Articolo 2

(Il riparto del Fondo per l'anno 2007)

1. Con riferimento ai criteri di cui all'art. 16 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 aprile 2001 ed ai dati trasmessi dalle regioni e dalle province autonome, elaborati dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, il Fondo di Intervento Integrativo per il 2007 è ripartito sulla base della tabella allegata, che costituisce parte integrante del presente decreto.

2. Le somme trasferite alle regioni ed alle province autonome sono iscritte in uno specifico capitolo in entrata ed in uscita del bilancio regionale e provinciale e sono utilizzate nell'anno accademico 2007/2008.

Il presente decreto è inviato alla Corte dei Conti per la registrazione e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il riparto del Fondo Integrativo per l'anno 2007

Regioni e province autonome	Riparto finale ai sensi dell'art. 16, comma 8	Riparto Fondo Integrativo anno 2006	Calcolo 80% riparto 2006 (art. 16, comma 8 d.P.C.M. 9.4.2001)	Differenza con riparto teorico	Importo da detrarre		Incidenza %		Riparto finale ai sensi dell'art. 16, comma 8
	a	b	c 80% b	d a - c	e	f	g	h	i f - h
ABRUZZO	€ 5.036.016,39	€ 3.980.850,98	€ 3.184.680,78	€ 1.851.335,61		€ 5.036.016,39	7,08	€ 18.904,48	€ 5.017.111,91
BASILICATA	€ 804.434,40	€ 1.005.543,00	€ 804.434,40	€ 0,00			0,00	€ -	€ 804.434,40
CALABRIA	€ 9.292.730,45	€ 11.603.413,08	€ 9.292.730,45	€ 0,00			0,00	€ -	€ 9.292.730,45
CAMPANIA	€ 5.209.063,65	€ 6.511.329,59	€ 5.209.063,65	€ -			0,00	€ -	€ 5.209.063,65
EMILIA ROMAGNA	€ 13.639.241,24	€ 17.049.081,55	€ 13.639.241,24	€ 0,00			0,00	€ -	€ 13.639.241,24
FRIULI VENEZIA GIULIA	€ 5.344.619,89	€ 4.953.443,07	€ 3.982.754,46	€ 1.381.865,43		€ 5.344.619,89	7,51	€ 20.082,94	€ 5.324.536,95
LAZIO	€ 20.713.274,13	€ 12.315.043,71	€ 9.852.034,97	€ 10.861.239,16		€ 20.713.274,13	29,12	€ 77.754,86	€ 20.635.519,27
LIGURIA	€ 4.087.597,78	€ 3.224.063,88	€ 2.579.251,09	€ 1.508.346,67		€ 4.087.597,78	5,75	€ 15.344,25	€ 4.072.253,51
LOMBARDIA	€ 19.280.164,18	€ 17.354.229,28	€ 13.883.383,43	€ 5.376.780,76		€ 19.280.164,18	27,08	€ 72.299,89	€ 19.187.864,29
MARCHE	€ 8.101.238,21	€ 7.626.547,76	€ 6.101.238,21	€ -			0,00	€ -	€ 8.101.238,21
MOLISE	€ 586.029,45	€ 732.536,81	€ 586.029,45	€ 0,00			0,00	€ -	€ 586.029,45
PIEMONTE	€ 9.151.479,19	€ 11.773.123,65	€ 9.418.488,84	€ 287.019,65		€ 9.151.479,19	0,00	€ -	€ 9.418.488,84
PUGLIA	€ 7.313.805,22	€ 9.142.006,52	€ 7.313.805,22	€ -			0,00	€ -	€ 7.313.805,22
SARDEGNA	€ 6.367.472,07	€ 7.250.051,66	€ 5.800.041,25	€ 557.430,82		€ 6.367.472,07	8,94	€ 23.865,04	€ 6.333.607,04
SICILIA	€ 16.082.453,51	€ 20.118.566,89	€ 16.082.453,51	€ -			0,00	€ -	€ 16.082.453,51
TOSCANA	€ 14.240.542,19	€ 17.800.677,74	€ 14.240.542,19	€ -			0,00	€ -	€ 14.240.542,19
UMBRIA	€ 8.230.589,48	€ 7.102.042,14	€ 5.681.633,71	€ 2.548.935,75		€ 8.230.589,48	11,57	€ 30.896,38	€ 8.199.673,09
VALLE D'AOSTA	€ 190.335,40	€ 237.919,25	€ 190.335,40	€ 0,00			0,00	€ -	€ 190.335,40
VENETO	€ 10.515.814,93	€ 13.144.789,88	€ 10.515.814,93	€ 0,00			0,00	€ -	€ 10.515.814,93
Provincia BOLZANO	€ 2.102.375,55	€ 812.862,65	€ 650.290,12	€ 1.452.085,43		€ 2.102.375,55	2,86	€ 7.892,02	€ 2.094.483,53
Provincia TRENTO	€ 2.811.942,72	€ 3.264.928,40	€ 2.811.942,72	€ -			0,00	€ -	€ 2.811.942,72
TOTALE	€ 166.871.000,00	€ 177.000.000,00	€ 141.600.000,00	€ 25.271.000,00	€ 267.019,65	€ 71.132.089,44	100,00	€ 267.019,65	€ 166.871.000,00

M

Relazione allo schema di d.P.C.M. diriparto del Fondo di Intervento Integrativo per l'anno 2007

Il presente schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri è stato predisposto ai sensi dell'articolo 16, comma 4, della legge 2 dicembre 1991, n.390 che istituisce il Fondo di intervento integrativo per la concessione dei prestiti d'onore, nonché ai sensi della legge 23 dicembre 1996, n.662 articolo 1, comma 89, che consente la destinazione di tale Fondo alla erogazione di borse di studio previste dall'articolo 8 della citata legge n.390/1991.

Con tale d.P.C.M. viene indicata la destinazione del Fondo e definito il riparto stesso tra le regioni e le province autonome di € 166.871.000,00 di cui allo stanziamento dello stato di previsione dell'esercizio finanziario 2007.

La tabella di riparto, che costituisce parte integrante del d.P.C.M. che si propone, è il risultato dei calcoli dei dati trasmessi dalle regioni e dalle province autonome ed è stato effettuato sulla base dei criteri di cui all'articolo 16 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 aprile 2001 "Disposizioni per l'uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari".

La finalità del Fondo, così come indicato in occasione della presentazione di analogo decreto in anni precedenti, è quella di rimuovere almeno in parte, attraverso gli interventi a favore degli studenti capaci e meritevoli privi di mezzi, gli ostacoli che si possono frapporre per la effettiva partecipazione agli studi universitari anche da parte di coloro che appartengono alle classi sociali meno agiate.

L'obiettivo primario del Fondo è quello di contribuire al completo soddisfacimento della domanda, anche se gli studenti risultati idonei che per indisponibilità di risorse non ottengono i benefici sono ancora in numero elevato. Anche per quanto riguarda l'anno accademico 2006-2007, cioè l'anno di riferimento per il riparto in questione, essi infatti risultano essere n. 188.897 rispetto a n. 153.189 studenti beneficiari.

Così come previsto dal ricordato articolo 16, a partire dall'anno 2002, la quota di riparto che le regioni e le province autonome ottengono con il riparto del Fondo non può essere inferiore all'80% di quella ottenuta nell'esercizio precedente, così come il Fondo è destinato anche a cofinanziare le spese sostenute dalle regioni e dalle province autonome per le borse di studio concesse agli studenti stranieri non appartenenti all'Unione Europea e provenienti dai Paesi individuati come a basso e medio sviluppo umano.

In particolare per quanto attiene all'articolato del presente schema di d.P.C.M., l'articolo 1 stabilisce che i trasferimenti sul Fondo sono destinati dalle regioni e dalle province autonome alla concessione di borse di studio di cui all'articolo 8 della citata legge n.390 sino all'esaurimento della graduatoria degli idonei.

Il comma 2, prevede che nella concessione delle borse di studio le regioni e le province autonome utilizzino prioritariamente le risorse proprie e quelle derivanti dal gettito della tassa regionale per il diritto allo studio e solo successivamente quelle del Fondo.

1
43

Il comma 3 stabilisce che se all'atto dell'esaurimento delle graduatorie degli idonei dovessero risultare risorse del Fondo eccedenti, queste siano destinate alla concessione di borse di studio e di prestiti d'onore nell'anno accademico successivo.

L'articolo 2 riguarda il riparto del Fondo per l'anno 2007 con riferimento ai criteri del più volte ricordato all'articolo 16 del d.P.C.M. 9 aprile 2001 e della conseguente elaborazione dei dati trasmessi dalle regioni e dalle province autonome relativi agli interventi riferiti all'anno accademico 2006-2007 le cui risultanze sono contenute nella tabella allegata allo stesso d.P.C.M. di cui costituisce parte integrante.